

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE - PRESSO IL CIRCONDARIO DEL
TRIBUNALE DI COSENZA - DELLA NORMATIVA SULLA GIUSTIZIA
RIPARATIVA LEGGE 134/2021 E D.LGS. 150/2022 E SUCCESSIVE**

TRA

La **Procura della Repubblica** presso il Tribunale di Cosenza con sede in Cosenza piazza Fausto e Luigi Gullo n. 17, codice fiscale 80184430587, nel prosieguo denominata semplicemente "*Procura*", rappresentata dal Procuratore Capo Dr. Vincenzo Capomolla, ivi domiciliato per la carica

E

Il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza**, con sede presso il Palazzo del Tribunale sito in Cosenza alla piazza Fausto e Luigi Gullo n. 17, codice fiscale 80010420786, nel prosieguo denominato semplicemente "*COA*", rappresentato dal Presidente Avv. Prof. Claudio De Luca e dal consigliere delegato alla giustizia riparativa Avv. Rosa Ippolito, ivi domiciliati per la carica

NONCHE'

L'**A.I.M.E.P.E.** - Associazione Italiana Mediatori Penali - con sede territoriale in Cosenza alla Traversa Nicola Arnone n. 33, codice fiscale 9812053078, nel prosieguo semplicemente denominata "*Associazione*", rappresentata dalla dott.ssa Mariacristina Ciabrone, ivi domiciliata per la carica

Premesso che

Il D.Lgs 150/2022 di attuazione della legge 134/2021 ha introdotto la disciplina organica della giustizia riparativa la cui *ratio* è fornire uno valido strumento alternativo al sistema punitivo al fine di risanare il trauma, non solo individuale ma anche sociale, causato dalla commissione di un reato.

Il Ministero della Giustizia, dopo la formazione dell'elenco unico nazionale dei mediatori esperti, ha dapprima costituito le Conferenze locali per la giustizia riparativa in ciascun distretto di Corte d'Appello, per poi siglare una serie di protocolli di intesa con Regioni,

Province e Comuni al fine di istituire i centri che dovranno occuparsi fattivamente dei percorsi previsti dalla legge in materia.

In riferimento alla Regione Calabria è prevista l'apertura del centro in entrambi i distretti giudiziari del territorio (Catanzaro e Reggio).

Il circondario del Tribunale di Cosenza ricopre un'area geografica di vasta portata ed il Distretto della Corte d'Appello a cui appartiene non può sopperire alle esigenze relative all'espletamento dei percorsi di giustizia riparativa.

E' interesse comune di tutti gli operatori della Giustizia Penale, Magistrati ed Avvocati, del circondario del Tribunale di Cosenza a che il sistema sia efficiente ed efficace anche nel proprio territorio.

Sul territorio del circondario del Tribunale di Cosenza è costituita una sola Associazione di mediatori penali esperti iscritta nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero della Giustizia, vale a dire l'A.I.ME.PE. nella persona della Presidente dott.ssa Mariacristina Ciambrone, la quale rispetta i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia.

Per quanto detto nel precedente capoverso l'A.I.ME.PE., dalla introduzione dell'Istituto della Giustizia Riparativa, è divenuta di già un punto di riferimento per tutti gli operatori del diritto penale occupandosi, di fatto, di tutti i casi ricadenti nell'alveo del sistema riparativo.

E' emergente ed improrogabile la necessità di dare attuazione alle disposizioni normative di cui alla Legge 134/2021 e D.Lgs. 150/2022.

Per tutto quanto in premessa esplicitato, le parti indicate, nello specifico Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza ed A.I.ME.PE. - Associazione Italiana Mediatori Penali - nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali, stipulano e convengono quanto segue

Art. 1

La Procura, il COA e l'Associazione, istituiscono e promuovono uno sportello di Giustizia Riparativa allocato, per carenza di spazi adeguati presso il Palazzo del Tribunale, presso la sede di quest'ultima sita in Cosenza Traversa Nicola Arnone n. 33, con la finalità di fornire adeguato supporto informativo e conoscitivo, a titolo gratuito, a tutti gli operatori del diritto penale del circondario del Tribunale di Cosenza sui percorsi previsti dall'istituto giuridico.

Art. 2

Le attività dello sportello saranno rese da uno staff multidisciplinare composto da Mediatori Penali, Esperti in Giustizia Riparativa e Psicologici iscritti all'Associazione, e

saranno svolte un giorno della settimana secondo modalità orarie ed operative stabilite concordemente tra le parti.

Art. 3

Qualora venga attuato un programma di giustizia riparativa presso l'A.I.ME.PE. l'autore di reato prenderà accordi direttamente con l'Associazione per le formalità, anche di natura fiscale, ad esso connesso nonché per le modalità di svolgimento del percorso.

Art. 4

Le parti stabiliscono concordemente l'organizzazione di corsi di formazione, convegni e seminari, finalizzati alla diffusione della cultura della Giustizia Riparativa

Art. 5

Le parti si impegnano, con la sottoscrizione del presente protocollo, a promuovere il predetto sportello affinché il circondario del Tribunale di Cosenza non rimanga scoperto anche nel momento dell'attuazione dei centri presso i due distretti con l'obiettivo di attivare una succursale che copra il territorio cosentino.

Art. 6

Il COA delega, per l'attuazione del presente protocollo, la Consiglieria Avv. Rosa Ippolito, nella sua qualità di referente al Consiglio Nazionale Forense, che pertanto sottoscrive il documento.

Cosenza li 15.01.2026

Procuratore Capo
Dr. Vincenzo Capomolla

Procuratore Aggiunto
Dr. Antonio D'Alessio

Presidente Consiglio Ordine Avvocati di Cosenza
Avv. Claudio De Luca

Presidente A.I.ME.PE.
Dott.ssa Mariacristina Ciambrone

Consigliere delegato alla giustizia riparativa
Avv. Rosa Ippolito